

Basket > Grandi manovre per le romane

L'Eurobasket ci crede «Sì, il traguardo è la A»

● Il patron Buonamici guarda alla nuova stagione con fiducia
«Ci stiamo muovendo, vogliamo fare un campionato di vertice»



Davide Bonora, 44 anni, allenatore dell'Eurobasket riconfermato anche per questa stagione CIAMILLO

Fabrizio Ciccirelli

L'Eurobasket ci ha preso gusto e ora sogna in grande. «Vogliamo arrivare tra le prime quattro del girone Ovest». Il diktat del presidente Armando Buonamici è chiaro: dopo un anno di assestamento in A-2 è arrivato il momento di alzare l'asticella. Nel primo anno in seconda divisione la formazione capitolina ha sfiorato l'accesso ai playoff, sfuggiti di mano solo negli ultimi 30" della stagione. Una beffa che ha lasciato il segno. «Vogliamo fare un campionato di vertice - spiega il patron dell'Eurobasket -, sappiamo che non è facile costruire una squadra di alto livello e che tante altre formazio-

ni hanno impiegato molto tempo a completare il loro percorso di crescita o lo stanno ancora compiendo. La concorrenza è forte, ma il nuovo *main sponsor* ha voglia di aiutarci a raggiungere un obiettivo importante e puntare alla promozione già dal prossimo anno». Una prospettiva ambiziosa, da raggiungere attraverso la costruzione di una squadra adeguata. «Finora abbiamo la firma di cinque giocatori con contratto biennale - prosegue Buonamici -, a testimonianza del progetto di costruzione che abbiamo in mente. Oggi dovremmo chiudere l'accordo con l'ala piccola titolare (salvo colpi di scena sarà l'ex Legnano Matteo Frassinetti, ndr), poi ci concentrere-

mo sulla ricerca di un lungo americano da affiancare a Polletti». Piace l'ex reatino Sims.

POCHI TIFOSI La difficoltà maggiore riguarda il pubblico, ancora troppo poco numeroso. «E' il nostro più grande problema, siamo una società giovane che deve ancora creare un suo seguito. Roma è una città in cui i risultati danno entusiasmo, abbiamo deciso di investire per poter attrarre attraverso lo spettacolo e le vittorie. Il primo anno in Serie A-2 è stato necessario per ambientarci, ora vogliamo andare oltre mantenendo lo stesso modo di fare che in

> Mercato Virtus

Roma: ecco Donadoni, ala classe 1997

pochi anni ci ha portato dalla Serie D fino a qui».

QUI VIRTUS Intanto si sblocca

anche il mercato della Virtus Roma, che ieri ha ufficializzato l'arrivo di Alessio Donadoni, ala classe 1997 che solo poche settimane fa aveva sostenuto uno stage nella Capitale. Il giocatore arriva in prestito tecnico pluriennale dalla Pallacanestro Lissone. «Alessio mi ha fatto un'ottima impressione per la

sua grande voglia di fare – ha spiegato l'allenatore Corbani. È un giocatore che ha corpo e qualità tecniche. L' A-2 è un percorso nuovo per lui, ma penso che durante la stagione potrà togliersi soddisfazioni e al contempo darne a noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

